

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹
BILANCIO di esercizio al 31/12/2023

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Lorenzo Spotorno – Onlus, nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è Onlus di opzione avendo effettuato la comunicazione di iscrizione all'Anagrafe Onlus ed in quanto tale adotta il sistema contabile previsto per le Onlus dal D.Lgs. 460/97 nonché quello previsto dalla legge 80/2005. Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore" disciplinato dal Decreto Legislativo n. 117/2017. Si è provveduto pertanto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, come previsto dall'art. 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione non ha fine di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore della ricerca scientifica di particolare interesse sociale ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a), n. 11 del D.lgs. n. 460/97, svolta direttamente o affidata ad università, enti di ricerca ed altre fondazioni che la svolgono direttamente secondo le modalità definite dal D.P.R. n. 135/2003.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del CTS: promuove lo sviluppo della conoscenza umana nel settore medico scientifico, in particolare nel campo dell'ortopedia, di supporto alla prevenzione e cura di tutte le patologie dell'essere umano, attivandosi nella ricerca scientifica e nell'applicazione clinica dei risultati ottenuti.

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO E REGIME FISCALE APPLICATO: Come già indicato, la Fondazione nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è Onlus di opzione avendo effettuato la comunicazione di iscrizione all'Anagrafe Onlus.

SEDI

Sede legale: Finale Ligure (SV), Via Calvisio n. 118.

Sede operativa: c/o Clinica San Michele – Viale Pontelungo n. 79 – Albenga (SV)

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione si prefigge lo scopo di contribuire, direttamente o in collaborazione con università, strutture sanitarie pubbliche e/o private, altri enti di ricerca ed altre fondazioni od associazioni, allo sviluppo della ricerca medica con specifica attenzione ai risvolti applicativi e, in quanto attività direttamente connesse, alla conoscenza e alla educazione sanitaria della popolazione tutta, tramite la divulgazione dei risultati delle ricerche effettuate.

La Fondazione svolge ricerche mirate facendo di volta in volta un esame approfondito del settore per individuare la necessità del momento e le prospettive future dirette al conseguimento dei suoi scopi istituzionali.

Tale obiettivo si concretizza attraverso la realizzazione di:

- Attività che realizzino direttamente o promuovano la ricerca nel campo biomedico in generale e nel settore delle terapie farmacologiche, con orientamento al settore ortopedico;
- Attività che favoriscano l'applicazione dei risultati della ricerca scientifica, anche intesa come assistenza al dialogo tra i singoli operatori specializzati nei vari settori;
- Attività di divulgazione dei dati e notizie sui progressi più recenti della ricerca biomedica e farmacologica.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha ripreso la sua attività attraverso la partecipazione al Registro Italiano ArtroProtesi (RIAP) ed è stato rinnovato l'accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità fino al 31 dicembre 2024 relativamente alle attività rientranti nell'iter di finalizzazione ed autorizzazione del nuovo Accordo tra il Ministero della Salute e l'ISS denominato "*Registro nazionale delle protesi impiantabili (RIPI): mantenimento e aggiornamento dei registri specifici già inclusi, rafforzamento delle collaborazioni nazionali e internazionali e definizione delle metodologie per confrontare i dati di registro con altre fonti di dati disponibili presso il Ministero della Salute.*

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Alla data di approvazione del presente bilancio gli organi sociali sono composti da:

- a) Fondatori Promotori: SPOTORNO Lorenza
- b) Consiglio direttivo per 4 membri:
 - Dott. Andrea CAMERA (Presidente)
 - Dott. Danilo CHIAPALE (Vicepresidente)
 - Dott. Riccardo TEDINO (Consigliere)
 - Dott. Andrea CAPUZZO (Consigliere)
- c) Organo di controllo monocratico: Revisore dei Conti – Rag. Elena BONAVENTURA
- d) Comitato Scientifico:
 - Dott. Stefano TORNAGO (Direttore), Dott. Riccardo TEDINO, Dott. Luca CAVAGNARO, Dott. Stefano BIGGI e Dott. Gabriele CATTANEO.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno due volte l'anno per approvare il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo e comunque ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente o richiesto dalla maggioranza dei Consiglieri in carica.

Il Comitato Scientifico si riunisce, su convocazione del Presidente della Fondazione.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente bilancio assolve il fine di informare i terzi in merito all'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse. E' la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce. Redatto secondo le indicazioni contenute nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" predisposte dall'Agenzia delle Onlus, si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto gestionale e della presente Relazione di missione.

Lo Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, opportunamente adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente, ed espone in termini comparativi i valori riferiti all'esercizio precedente. Il Rendiconto Gestionale espone le modalità tramite le quali l'Ente ha acquisito ed impiegato risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono

all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. La forma prescelta è a sezioni contrapposte con classificazione dei proventi e ricavi in funzione della loro origine e dei costi ed oneri sulla base della loro destinazione.

Le aree gestionali, individuate dalla Agenzia delle Onlus, nelle quali si concretizza l'attività della Fondazione sono le seguenti:

- Gestione tipica: comprende le attività tipiche della Fondazione, volte al perseguimento degli scopi statutari. Quest'area rileva quindi gli oneri sostenuti per la gestione delle varie attività ed i relativi proventi;
- gestione accessoria o da attività diverse: comprende le attività strumentali alla gestione tipica. In particolare accoglie gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività prestate dalla Fondazione ad enti privati sul territorio;
- gestione promozionale e di raccolta fondi: comprende le attività volte a promuovere la Fondazione e le sue iniziative al fine di reperire le risorse finanziarie da destinarsi al perseguimento degli scopi statutari. Si evidenzia che, per il 2023, non sono state attuate azioni di questo tipo;
- gestione finanziaria e patrimoniale: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione;
- gestione di supporto generale: comprende le attività comuni e di supporto alle altre gestioni.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione ed assoggettate al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali che risultano interamente ammortizzate nell'esercizio 2020, comprendono le spese notarili sostenute per la costituzione della Fondazione e gli oneri sostenuti per il riconoscimento della personalità giuridica e della qualifica di ONLUS; sono state altresì capitalizzate le spese per la realizzazione del sito web della Fondazione considerando la prospettiva temporale di utilità delle stesse. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore Unico. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; nei casi in cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile delle immobilizzazioni immateriali, esse sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene, tenuto conto del suo utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità

di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	%Ammortamento
Mobili e Arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono state iscritte al costo di acquisto.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

CREDITI

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato dal relativo fondo svalutazione.

I crediti non commerciali sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, in base al principio di competenza temporale.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

COSTI E RICAVI

I ricavi per prestazione di servizi e le spese per l'acquisizione di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione degli stessi.

Le componenti positive di reddito corrispondono alle donazioni ricevute dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2023 a sostegno degli scopi istituzionali della stessa, oltre al contributo del 5 per mille accreditato nel corso dell'anno.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'Irap corrente è calcolata su base imponibile determinata con il metodo retributivo.

RETTIFICHE DI VALORE

Le rettifiche di valore sono costituite da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di bilancio.

ARROTONDAMENTI

Poiché il Bilancio, ai sensi di legge, è redatto in unità di Euro, mentre la contabilità è tenuta in decimali di Euro, gli occorrenti arrotondamenti sono stati rilevati, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale nel "Patrimonio libero", mentre quelli relativi al Conto Economico tra le "Sopravvenienze attive/passive".

ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'ente anche in funzione della rilevazione tempestiva delle situazioni di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nel corso del presente esercizio non si è ravvisata alcuna necessità di procedere ad accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizz.ni immateriali	Totale immobil.ni immateriali
Valore inizio esercizio			
Costo	3.866	16.890	20.756
Ammortam. (F.do amm.to)	3.866	15.418	19.284
Valore di bilancio	-	-	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni e rettifiche	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	488	488

Decrementi per rettifiche		-	
Totale variazioni	-	- 488	- 488
Valore di fine esercizio			
Costo	3.866	16.890	20.756
Ammortam. (F.do amm.to)	3.866	15.906	19.772
Valore di bilancio	-	984	984

Immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore inizio esercizio		
Costo	28.754	28.754
Ammortam. (F.do amm.to)	19.132	19.132
Valore di bilancio	9.622	9.622
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.695	2.695
Ammortamento dell'esercizio	2.668	2.668
Totale variazioni	27	27
Valore di fine esercizio		
Costo	31.449	31.449
Ammortam. (F.do amm.to)	21.800	21.800
Valore di bilancio	9.649	9.649

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati.

	Altri titoli
Valore inizio esercizio	
Costo	15.047
Valore di bilancio	15.047
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Costo	15.047
Valore di bilancio	15.047

Trattasi di un Fondo di Investimento che rappresenta un investimento duraturo da parte della Fondazione; risulta iscritto al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Il Fondo è stato costituito per garantire una forma di deposito cauto all'importo del Fondo Patrimoniale di garanzia che, in base allo statuto ed alla normativa vigente regionale, deve essere indisponibile per esigenze gestionali e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con la Fondazione.

5)

**COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO
COSTI DI SVILUPPO**

Le informazioni sono contenute nella tabella generale delle immobilizzazioni immateriali.
Non si registrano variazioni nell'esercizio 2023.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non vi sono crediti di durata superiore ai cinque anni.

**DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni o debiti garantiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non vi sono valori rientranti in tale voce di bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non vi sono valori rientranti in tale voce di bilancio.

ALTRI FONDI

Non vi sono valori rientranti in tale voce di bilancio.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 35.000	€ -	€ -	€ 35.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ 15.000	€ -	€ -	€ 15.000
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 15.000	€ -	€ -	€ 15.000
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 21.211		-€ 1.216	-€ 19.995
Altre riserve	-€ 1	€ -	€ -	-€ 1
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 21.212	€ -	-€ 1.216	-€ 19.996
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 1.216	€ 8.980	€ 1.216	€ 8.980
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 30.004	€ 8.980	€ -	€ 38.984

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 35.000	F.DO DOTAZIONE INIZIALE		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ 15.000	F.DO PATRIM. GARANZIA		€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 15.000			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 19.996			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	-€ 19.996			€ -
TOTALE	€ 30.004			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono valori inerenti impegni di spesa con finalità specifiche.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non vi sono debiti di tale natura.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
DONAZIONI DA SOCIETA'/ENTI	€ 28.000	€ 6.000	€ 34.000
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	€ 1.073	-€ 75	€ 998
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materiali di consumo	1.362	151	1.513
Servizi	4.189	- 1.989	2.200
Personale	19.227	-701	18.526
Ammortamenti	2.887	270	3.157
Oneri diversi di gestione	0	385	385
	27.665	- 1.884	25.781
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Differenza negativa cambi	0	28	28
Totale	27.665	- 1.856	25.809

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

DONAZIONI DA SOCIETA'/ENTI € 34.000,00

CONTRIBUTO 5 PER MILLE € 998,00

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2023, sono state incassate dalla Fondazione Lorenzo Spotorno – Onlus codice fiscale: 90061390093, le seguenti somme: in data 12/12/2023 è stata incassata la somma di euro 997,88 corrispondente alla erogazione sul conto corrente della Fondazione delle Quote Cinque per Mille Anno 2022 2021.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 1
Altro	€ -
TOTALE	€ 1

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Non sussistono volontari iscritti nel suddetto registro.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	
TOTALE	€ -

Il compenso del Revisore legale dei conti è stato corrisposto in data 09/01/2024 e ammonta ad euro 1.268,80.

Gli amministratori non percepiscono compensi dalla Fondazione.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sussistono elementi di tale natura da evidenziare.

16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate.

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo	
AVANZO 2023	€	8.980
copertura disavanzo 2018	-€	8.162
copertura disavanzo 2020	-€	818
	€	-
	€	-
TOTALE	€	-
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo		

Si propone al Consiglio di destinare l'avanzo di esercizio a copertura dei disavanzi esercizi precedenti cominciando dall'anno 2018 che in tal modo viene totalmente ripianato e destinando il residuo a parziale copertura del disavanzo 2020.

Si ritiene doveroso sottolineare l'importanza dell'avanzo di esercizio realizzato nell'anno 2023, in quanto, denota la fase di ripresa della Fondazione e la bontà delle politiche gestionali adottate dagli amministratori. In epoca Covid per contenere gli effetti della pandemia, indubbiamente penalizzanti per questo tipo di attività, il direttivo ha sospeso investimenti in nuove attrezzature e ridotto l'orario del dipendente da full-time a part-time 16 ore settimanali, riuscendo in tal modo a contenere i costi e a mantenere l'equilibrio economico, nonostante la riduzione delle entrate da donazioni.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

Nell'esercizio 2023, l'economia nazionale e internazionale, è stata ancora minata dalle problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche ed alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei, dovute sostanzialmente al conflitto russo-ucraino, divampato in piena Europa nel mese di febbraio dell'anno 2022.

La Fondazione ha continuato, comunque, ad operare per il perseguimento degli scopi istituzionali con criteri di gestione prudenziali mirati al contenimento dei costi, laddove possibile. Non risulta pertanto allertata la continuità aziendale.

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nell'anno 2023 la Fondazione ha registrato segnali di ripresa e programmato nuove attività di studio e ricerca potendo far affidamento sulle risorse derivanti dalle erogazioni liberali dei sostenitori. Tale trend positivo è previsto anche nel 2024 avendo concordato erogazioni liberali con la società PERMEDICA S.P.A. per un importo di euro 20.000,00 e con la società LABOREST per l'importo di euro 5.000,00, entrambe destinate a sostenere i progetti di ricerca della Fondazione.

Si prevede pertanto una ripresa delle attività che consenta di realizzare gli equilibri economici e finanziari della Fondazione compreso il ripianamento dei disavanzi maturati negli anni colpiti dalla pandemia da Covid-19.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione riprenderà le attività di studio e ricerca, organizzando, se le condizioni nazionali lo consentiranno, corsi di formazione e Congressi per il perseguimento degli scopi istituzionali meglio descritti nei paragrafi precedenti.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Attività strumentali, accessorie e connesse.

La Fondazione può svolgere attività divulgativa al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica verso il settore della ricerca scientifica anche per incentivarne la contribuzione.

Al fine di raggiungere gli scopi prefissati la Fondazione può:

- Ricevere finanziamenti per le attività scientifiche promosse;
- Curare o favorire pubblicazioni di carattere scientifico relativamente allo scopo istituzionale; la Fondazione tuttavia non potrà effettuare attività editoriale.
- Promuovere conferenze, dibattiti, tavole rotonde, convegni, congressi;
- Promuovere e/o organizzare manifestazioni occasionali, svolte in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, allo scopo di raccogliere fondi da destinare alle finalità istituzionali, anche attraverso mezzi radiotelevisivi e telematici;
- Incentivare, anche con finanziamenti, contributi o borse di studio, ricercatori o laureati che intendano approfondire temi di interesse della Fondazione;
- Organizzare corsi di formazione per la preparazione/specializzazione del proprio personale che opera all'interno della Fondazione per il perseguimento delle sue finalità istituzionali;
- Collaborare, anche finanziariamente, con strutture di solidarietà sociale pubbliche e/o private che si occupano di ricerca, cura e riabilitazione di soggetti svantaggiati a causa di condizioni fisiche, psichiche in stato di grave disagio socio-economico;
- Intrattenere rapporti e scambi culturali con le Università, gli ospedali, le cliniche, i centri di assistenza medica, le associazioni e fondazioni e comunque ogni ente che persegua scopi simili.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Si è ritenuto di non valorizzare costi e proventi figurativi.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁶

L'organico medio della Fondazione, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio e conta l'impiego di un dipendente a cui viene applicato il CCNL di riferimento.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁷

Tale attività nell'esercizio 2021 ha subito una contrazione a causa della situazione pandemica internazionale, pertanto non sono state organizzate attività di raccolta fondi rappresentate da celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione. Nell'anno 2022 e 2023 ci sono stati segnali di ripresa che si prevede di mantenere nel 2024, anche attraverso la programmazione e l'organizzazione di nuove attività di sensibilizzazione e raccolta fondi destinati agli scopi istituzionali della Fondazione.

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.